

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Regolamenti comunali sui rifiuti: il Cantone avrà un OKKIO di riguardo?

Ogni anno l'Osservatorio per una gestione ecosostenibile dei rifiuti (OKKIO), associazione attiva da circa un decennio a tutela dell'ambiente e del riciclaggio, conferisce ai Comuni ticinesi dei riconoscimenti positivi "OKKIO d'oro" e delle note di biasimo "OKKIO nero".

Originariamente queste attestazioni venivano attribuite sulla base del quantitativo di rifiuti pro-capite prodotti, premiando quegli enti locali che si dimostravano più virtuosi. Nell'anno in corso, invece, l'OKKIO d'oro e l'OKKIO nero sono stati conferiti attraverso un altro criterio, molto d'attualità, e cioè la qualità del relativo regolamento dei rifiuti, che dopo l'entrata in vigore della tassa sul sacco a livello cantonale (a seguito della votazione popolare del maggio 2017), sono stati tutti rivisti passando poi al vaglio e approvazione dalle istanze superiori.

L'Osservatorio per una gestione ecosostenibile dei rifiuti ha effettuato una verifica approfondita dei citati regolamenti comunali. Ricordando le disposizioni dell'Ufficio federale dell'ambiente, tali regolamenti devono tenere conto dei principi di causalità, equivalenza, copertura dei costi e trasparenza, l'Osservatorio ha attribuito delle note (da 0 al 4) per ognuno dei tre seguenti criteri:

- Criterio A: Tassa base, divieto di discriminazione – obbligo di informazione (3 note)
- Criterio B: Tassa base, chiarezza e correttezza nella copertura dei costi (4 note)
- Criterio C: Sensibilità ecologica (3 note)

Stando a quanto comunicato dallo stesso Osservatorio: "la gran parte dei regolamenti analizzati ottiene punteggi di valutazione modesti o insufficienti. A loro parziale discolpa va detto che, in generale, sono stati mal accompagnati e mal consigliati dalle competenti autorità cantonali". Ne è conseguito che, mentre l'OKKIO d'oro è stato attribuito ai Comuni di Losone, per il miglior punteggio globale, a Monteggio per i criteri economici e a Brusino Arsizio per i criteri ecologici, l'OKKIO nero 2020 è stato attribuito all'Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinanti e alla Sezione degli enti locali per il loro insufficiente sostegno ai Comuni ticinesi nella revisione dei loro Regolamenti.

In pratica ad essere bocciato è il Governo cantonale, al quale porgiamo le seguenti domande:

1. L'Osservatorio per una gestione ecosostenibile dei rifiuti considera discriminanti i criteri per il calcolo della tassa base per il servizio di raccolta dei rifiuti nella maggior parte dei Comuni ticinesi, tanto è vero che non mancano ricorsi e contestazioni. La legge prevede certo che la tassa base (e non solo quella sul sacco) sia causale, diversificata per le diverse economie domestiche nonché per le diverse attività commerciali e artigianali, ma senza appunto discriminare. Qual è la posizione del Consiglio di Stato in merito?
2. Non ritiene il Consiglio di Stato che, se si fosse dato seguito (come peraltro consigliato della nostra interrogazione 125.17) alle indicazioni suggerite da OKKIO, adottando il modello di regolamento da esso elaborato, si sarebbero potuti evitare contestazioni, ricorsi e quindi risparmiare del tempo?

Massimiliano Ay e Lea Ferrari